

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

**PROVVEDITORATO OPERE PUBBLICHE SICILIA E CALABRIA – sede
Sicilia**

**ACCORDO DECENTRATO PER RIPARTIZIONE INCENTIVI
EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 E SUCC. MODIF. E
INTEG. – RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA
(AFFIDAMENTI PREVIO CONFRONTO CONCORRENZIALE
TRA PIU' O.E.)**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165
del 2001)

Relazione Tecnico Finanziaria

Con D.M. 4 ottobre 2021, n. 204 (di seguito denominato DM), del MIT, sono state disciplinate le modalità e i criteri di riparto delle risorse del fondo destinato ad incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti del Ministero in attuazione dell'art. 113, comma 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

L'incentivo fa riferimento all'attuazione dei progetti di lavori volti alla realizzazione degli interventi di competenza del Provveditorato Opere Pubbliche - sede Sicilia previsti nei Programmi delle OO.PP. del MIT e/o in convenzione con altri enti.

Si tratta di interventi attuati nella vigenza del d. lgs 50/2016 e quindi sottostanti alla disciplina dell'art. 113 dello stesso.

La procedura di attuazione degli interventi si è snodata secondo le fasi previste del codice, con la nomina del RUP, la stesura del progetto e/o affidamento del servizio di ingegneria e di architettura, l'approvazione e verifica del progetto, l'appalto e la contrattualizzazione dell'intervento e la realizzazione. Con specifico riferimento alle modalità di affidamento del contratto si evidenzia che si tratta di interventi che sono stati contrattualizzati previo confronto concorrenziale tra più O.E.

Dal punto di vista amministrativo/contabile per gli interventi previsti nei programmi MIT, con la stipula del contratto è stato assunto, con DP, l'impegno contabile, ai sensi dell'art. 34 della legge 196/2009, sulla base delle diverse voci/clausole previste nel quadro economico dell'intervento. Il provvedimento è stato sottoposto al controllo preventivo di regolarità tecnico/contabile, della competente RTS, con esito positivo.

All'interno del quadro economico dell'intervento con specifica voce/clausola, nell'ambito del limite massimo stabilito dall'art. 113 c. 2, 3 e 4 del d. lgs 50/2016, è stata prevista la destinazione del fondo e quindi il finanziamento della quota destinata al pagamento dell'incentivo.¹ Il fondo è stato costituito nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara suddividendolo ulteriormente, in ottemperanza al dettato normativo, nella misura dell'80% per incentivazione delle funzioni e nella misura del 20% per spese strumentali ed è stato approvato in uno con il DP di assunzione dell'impegno spesa che ha seguito

¹ Art. 113 c. 2, 3 e 4 d. lgs 50/2016 - 2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. 3. **L'ottanta per cento** delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale. 4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione **vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti** di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

l'iter procedurale previsto dalla legge 169/2009 e quindi è stato sottoposto al controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile della competente RTS con esito positivo.

In ottemperanza alle previsioni del Dm Ministeriale 4 ottobre 2021, n. 204, che ha disciplinato anche le modalità di contabilizzazione dei fondi da destinare al pagamento dell'incentivo, per ogni singolo intervento si è proceduto, con DP, ad effettuare il versamento sul capitolo d'entrata 2454, art. 39 degli importi a suo tempo previsti nel Q.E. e impegnati. I Dp de quo sono stati sottoposti al controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile della competente RTS con esito positivo.

Con la contrattazione decentrata, di secondo livello, infine, sono state previste, per ogni singolo intervento, le percentuali/quote di incentivo da destinare al personale che ha svolto le funzioni previste dall'art. 113 del lgs. 50/2016. Si tratta esclusivamente delle attività espressamente individuate dall'articolo appena richiamato e precisamente le attività di:

- di programmazione della spesa per investimenti;
- di valutazione preventiva dei progetti;
- di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (impegni e pagamenti);
- di RUP;
- di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- di collaudatore statico ove necessario;

Il fondo di ciascun intervento è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale di cui alle tabelle riportate di seguito.

Si riporta la tabella contenente la sintesi delle destinazioni del Fondo fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere:

LAVORI						
FUNZIONI	CONTRATTAZIONE DI I LIVELLO	A	B	C	D	RIF. NORMATIVO
RUP	15-20%	20%	15%	15%	16%	Art. 31 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.
Collaboratori RUP	7-15%	15%	15%	10%	14%	
Programmazione della spesa	2-4%	4%	4%	2%	3%	Art. 21 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici e predisposizione del bando	3-5%	5%	5%	3%	4%	Art. 113 co 2 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.
Collaudo tecnico amministrativo ovvero verifica di conformità	10-15%	10%	15%	10%	10%	Art. 102 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.
Collaudo statico	10-12%	10%	10%	10%	10%	

Direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione	20-25%	20%	20%	25%	20%	Art. 101 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.
Ufficio direzione lavori	10-20%	10%	10%	20%	18%	
Valutazione preventiva dei progetti	5-8%	6%	6%	5%	5%	Art. 26 co 6 lett c) e d) D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

- Ripartizione A: si applica per la ripartizione dell'incentivo nel caso in cui l'incarico di direttore dei lavori sia affidato a soggetto esterno all'Amministrazione e l'ufficio di direzione dei lavori sia costituito parimenti da soggetti esterni all'Amministrazione;
- Ripartizione B: si applica nelle ipotesi della Ripartizione A unitamente all'ipotesi di Dirigente nominato RUP. Resta fermo che ai sensi dell'art. 3 del DM 204/2021 non concorrono alla ripartizione del fondo i dipendenti con qualifica dirigenziale;
- Ripartizione C: si applica per la ripartizione dell'incentivo nel caso in cui l'incarico di direttore dei lavori sia affidato a personale tecnico interno all'Amministrazione e l'ufficio di direzione dei lavori sia costituito parimenti da personale tecnico interno all'Amministrazione che svolge anche l'incarico di CSE (Direttore dei Lavori o Direttore Operativo);
- Ripartizione D: si applica per la ripartizione dell'incentivo nel caso in cui l'incarico di direttore dei lavori sia affidato a personale tecnico interno all'Amministrazione e l'ufficio di direzione dei lavori sia costituito parimenti da personale tecnico interno all'Amministrazione e con l'incarico di CSE a soggetto esterno all'Amministrazione.
- Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alla ipotesi di accordo, cui la presente relazione accede, e alle schede di destinazione dell'incentivo redatte per ogni singolo intervento all'accordo allegate.
- Ai fini della certificazione, si attesta che le risorse destinate al personale dipendente, sotto forma di incentivi, previsti nelle schede allegate all'accordo, non sono superiori a quelle previste nel fondo costituito all'interno del Q.E. dell'intervento.
- Vista la nota ministeriale della DIV. 3^a - Trattamento economico e pensionistico – n. 55693 del 21.11.2025, ed assunta da questo Provveditorato al prot. n.26510 in data medesima;
- Di seguito si riportano gli interventi per i quali sono stati effettuati i versamenti nel periodo dal 01.07.2024 al 31.10.2024 sul capitolo 2454, art. 39 capo XV e riassegnati sul capitolo 1417, p.g.5.

Interventi	Quietanza Provveditorato Sicilia - Calabria	Quietanza a Direzione e Generale	Importo totale versato	Quota incentivo tecnico 80%	Note	Ufficio di competenza
Scheda n. 1: CIG ZF53874FD2 Int. Barriere arch. Palazzo Finanze SR		29455	654,01	523,21		Ufficio 2

Scheda n. 2: Interv. rimozione accumuli di malta di riemp. facciate est. Pal. Giust. PA.		30044	947,51	758,01		Ufficio 2
Scheda n. 3: CIG 8563275E11 Lav. rif. solai Pref. ME		30665	1.715,67	1.372,54		Ufficio 7
Scheda n.4 Lav. di sost. tubi imp. riscald. terrazzo terzo piano del Pal. Giust. di CL		32191	1.762,44	1.409,95		Ufficio 2
Scheda n.5 CIG 8558292DF7 PA Squadra Mobile Rifac. Imp. Condiz.		44754	5.588,81	4.471,05		Ufficio 2

Per Il Provveditore
Ing. F. Siniscalco
 La dirigente delegata
 Dott. Rita A. Lanzalaco
 Dirigente dell'Ufficio 1 Amministrativo 1



Rita Antonella
 Lanzalaco
 21.01.2026 15:54:39
 GMT+01:00